

INQUADRAMENTO TERRITORIALE:

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	AREA:
SASSO DI CASTALDA	POTENZA	PZ1	4

INTERVENTO N. 1 - Prevenzione e difesa dagli incendi boschivi

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
1.1.1	San Cosimo	21	196	653	1	Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde
1.1.2	Petridici	29	79-80	863	1	Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde
1.1.3						

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	NO
1.1.2	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	NO
1.1.3			
1.1.4			

NN.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
1.1.1/2/3/4	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 2 - Infrastrutture Verdi anche in ambiente Urbano e periurbano

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
2.1.1	Centro Urbano			GG .Cau 200	2	Manutenzione del verde urbano, scolastico, parchi giochi, viali, piste ciclabili ecc.
2.1.2	Area Pic-Nic la Costara			GG. CAU 50	2	Manutenzione del verde, opere accessorie ecc.
2.1.3	Calvario			ML 100	2	Riqualificazione area , realizzazione staccionata
2.1.4	Via S. Maria-Bosco Petridici			GG. CAU 30	2	Realizzazione panchine in legno lungo il percorso pedonale
2.1.5	San Michele			GG.CAU 20	2	Manutenzione area e ripristino staccionata



2.1.6	Via Rocco Beneventani			MI 50	2	Realizzazione staccionata
-------	-----------------------	--	--	-------	---	---------------------------

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
2.1.1	NO	NO	NO
2.1.2	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	NO
2.1.3	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	NO
2.1.4	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	NO
2.1.5	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese NO SI (compatibile)	NO	NO
2.1.6	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
2.1.1/ 2/3/4/5/6	NO	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

INTERVENTO N. 3 - Missione 3 – Incremento Superficie Forestale

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
3.1.						
3.2.						

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
3.1 3.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
3.1 3.2	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs



			42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001
--	--	--	---

INTERVENTO N. 4 - Missione 4 – Grenways Lucane (recupero Tratturi lucani)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
4.3.1	Sentiero della legalità (loc. Castello - Madonna delle Grazie)	20 19 12	1 54 45- 152	1100	4	Manutenzione sentieristica
4.3.2	Sentiero Frassati			3.498	4	Manutenzione sentieristica
4.3.3	Sentiero San Cosimo	21	196	900	4	Manutenzione sentieristica
4.3.4	Percorso Posturale WALKING (Loc. Costara)	14	184	1.000	4	Ripristino, manutenzione e potenziamento del percorso

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
4.3.1	NO	NO	NO
4.3.2	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	NO
4.3.3	NO	NO	NO
4.3.4	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
4.3.1 4.3.2 4.3.3 4.3.4	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione Ufficio Ciclo delle Acque



INTERVENTO N. 5 - PRIORITA' 5 - Interventi di cura attiva dei popolamenti forestali artificiali e miglioramento dei boschi esistenti

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
5.1.1	San Cosimo	21	196	0.40	5	Miglioramenti boschi esistenti
5.1.2	San Tommaso Manca Castello	20	1	0.50	5	Miglioramenti boschi esistenti
5.1.3	Serroni (Oasi Faunistica del Cervo)	12	98- 72	0.40	5	Miglioramenti boschi esistenti
5.1.4	La Costara	14	14	0.40	5	Ripulitura bosco da piante spezzate

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO
5.1.3	NO	NO	NO
5.1.4	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
5.1.1 5.1.1 5.1.3 5.1.4	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	SI	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001. Autorizzazione ufficio Foreste per il taglio secondo le procedura D.G.R. n. 678/2019 e dal D.P.G.R. n. 231 dell'1/10/2019



INTERVENTO N. 6 - Missione 6 – Mitigazione Dissesto Idrogeologico e geomorfologico

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	Sup./est. Intervento	Missione (MS)	Tipologia Intervento
6.1.1	Torrente Fiumicello			600	6	Decespugliamento aste fluviali
6.1.2	Fosso Arenazzo			500	6	Decespugliamento aste fluviali
6.1.3	Torrente Melandro			100	6	Decespugliamento aste fluviali
6.1.4	Fontane del territorio comunale			20	6	Ripristino officiosità idraulica
6.3.1	SP 39 Brienza – Sasso Turri ,Piano La Pietra, San Michele, Affitta – Costara- Melella-Pantana, Pantana Cerasa- Fontana del Melo, Sasso – Cappella- Linisi- Isca Colonia, Stradina delle Quote, Boccaglioni , Sasso – Petridici, Boscarelli 1, Boscarelli 2, Vignali, Acqua delle Canne, Acquara, Pantano di Turri – Lunghezza ragguagliata			20.000	6	Strada Provinciali, comunali, cunette etc
6.3.2	SP 39 Brienza – Sasso Turri ,Piano La Pietra, San Michele, Affitta – Costara- Melella-Pantana, Pantana Cerasa- Fontana del Melo, Sasso – Cappella- Linisi- Isca Colonia, Stradina delle Quote, Boccaglioni , Sasso – Petridici, Boscarelli 1, Boscarelli 2,			20.000	6	Strada Provinciali, comunali, scarpate etc



	Vignali, Acqua delle Canne, Acquara, Pantano di Turri – Lunghezza ragguagliata					

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
6.1.1	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	NO
6.1.2	NO	NO	NO
6.1.3	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	NO
6.3.1	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	NO
6.3.2	Parco Nazionale Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegrese	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione Preventiva	Note
6.1.1 6.1.2 6.1.3 6.1.4	Art. 142 D.Lgs. 42/2004	NO	Sono lavori di manutenzione ordinaria annuale per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione preventiva ai sensi dell'art. 149 D.Lgs 42/2004 e art. 6 comma 1, DPR 380/2001

DESCRIZIONE AREA

1.1.1	La fascia tagliafuoco in progetto è a presidio di un popolamento di conifere prevalenti di introduzione artificiale, ubicato ad Est dell'Abitato di Sasso di Castalda ed in prossimità dello stesso, sul versante Ovest del Monte San Cosimo. Il popolamento è delimitato a valle dalla strada comunale per la Costara, costituente, assai frequentata e costituente potenziale pericolo per la possibilità di innesco di incendi, assimilabili ad incendi di interfaccia. Lungo tale infrastruttura si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata all'intenso traffico veicolare.
-------	---



1.1.2	<p>La fascia tagliafuoco in progetto interessa un vasto complesso boscato (<i>Petridici</i>) ubicato nella parte Est del territorio del comune di Sasso di Castalda, di proprietà comunale, circondato da boschi di proprietà privata. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate prevalentemente ad alto fusto, con presenza diffusa di specie pirofile nel sottobosco. Il complesso boscato è attraversato nella parte superiore dalla strada comunale di Petridici, dalla quale si diparte una pista forestale interna; lungo tale infrastruttura si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata al transito correlato alle attività economiche dell'area.</p>
2.1.1 2.1.2 2	<p>Il comune di Sasso di Castalda ricade, con il suo comprensorio, nell'area del Melandro, le cui sorgenti si trovano proprio nella parte alta del comprensorio comunale, in un territorio caratterizzato da vette montuose di rilevante altezza (Monte Arioso) e da numerose sorgenti che alimentano l'Acquedotto Pugliese. Caratteristiche sono le faggete (La Costara – San Michele) ai cui margini sorge il Melandro, valorizzate con aree attrezzate per il picnic all'interno del Bosco la Costara, percorsi fitness, sentieri per escursioni in mountain bike e a cavallo, che in qualche tratto costeggiano il fiume, eseguiti in attuazione di precedenti programmi di forestazione. Tutti i percorsi sono stati organizzati in modo da confluire in un unico punto, lì dove si erge, più alto di tutti, il faggio di San Michele. Il centro urbano, ricostruito dopo il disastroso terremoto del 23.11.1980, è interessato da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano. Importanti sono anche gli spazi a verde pubblico periurbano, con particolare riferimento all'area Castello interessata dal noto Ponte Tibetano, meta di numerosi turisti.</p>
4.3.1 4.3.2 4.3.3 4.3.4 4.3.5	<p>La sentieristica oggetto di intervento si sviluppa in diverse località del Comune di Sasso di Castalda: - - Sentiero della Legalità: nell'Area Castello, interessata da una fitta rete di sentieri che si dipartono dal sentiero per l'accesso al Ponte Tibetano, ed è dedicato alle vittime della criminalità ed alla legalità. Si sviluppa lungo un percorso montano di notevole interesse naturalistico ed ambientale, a tratti sovrastato dall'imponente <i>Ponte alla Luna</i>; - Sentiero Frassati: tratto della Rete Sentieristica Nazionale, che attraversa il territorio del Comune di Sasso di Castalda in aree di elevato interesse naturalistico e panoramico; Sentiero San Cosimo: dalla strada comunale per La Costara, alla vetta del Monte San Cosimo, lungo il versante ovest dello stesso, su percorso montano di notevole interesse naturalistico ed ambientale. All'interno del bosco La Costara si sviluppa il percorso Posturale walking. La manutenzione e sistemazione delle opere è da considerarsi di fondamentale importanza per consentire la frequentazione in sicurezza degli ambiti montani e naturalistici interessati, favorendo, al contempo, la promozione e diffusione di forme di turismo compatibili a basso impatto ambientale. Gli interventi previsti seguono le linee di indirizzo dettate dalla Legge Reg.le 14.04.2000, n. 51, recante <i>Norme per la programmazione, lo sviluppo e la disciplina della viabilità minore e della sentieristica in Basilicata</i>.</p>
5.1.1 5.1.2 5.1.3 5.1.4	<p>Le aree oggetto di intervento sono interessate da popolamenti artificiali di conifere, all'interno dei quali si stanno diffondendo specie indigene di origine naturale e/o di introduzione artificiale</p> <p>Il bosco La Costara è rappresentato da formazioni di latifoglie mesofile decidue a prevalenza di faggio, governate ad alto fusto.</p>
6.1.1 6.1.2 6.1.3 6.1.4	<p>Torrente Fiumicello :come da allegata cartografia</p> <p>Fosso Arenazzo : come da allegata cartografia</p> <p>Torrente Melandro</p> <p>Fontane del territorio comunale</p>



6.3.1.1	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 5.545 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.
6.3.2.1	
6.3.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 5.545 Ha, interessato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico
6.3.2.2	
2.1.3	Realizzazione staccionate
2.1.4	
2.1.5	Ripristino staccionate esistenti
2.1.6	Realizzazione panchine lungo la strada pedonale che va dalla Loc. S. Maria al Bosco Petridici

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

La realizzazione degli interventi saranno conformi a quelli previsti nei regolamenti comunali dai piani paesistici, dal PAF e dalle prescrizioni di massima di polizia forestale.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEGLI OBIETTIVI E PRIORITÀ:

1.1.1	Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie e diradamenti, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e spalcature e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di eliminare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla missione 1 del POA.
1.1.2	
2.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, cordoli, muretti, attrezzature, etc., ripristino e realizzazione di staccionate, realizzazione panchine. Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla missione 2 del POA.
2.1.2	
4.3.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione del tracciato sentieristico mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria consistenti nella eliminazione della vegetazione invadente, nel
4.3.2	



4.3.3 4.3.4 4.3.5	<p>ripristino del piano viario, a tratti inciso e scavato dalle acque meteoriche, e nella stabilizzazione dello stesso con piccole opere di contenimento e di contrasto dell'erosione e/o scivolamento di materiale dalle scarpate, con tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica, e nel ripristino, della segnaletica esistente e realizzazione di nuova, ripristino della funzionalità delle opere di presidio, ove presenti.</p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione della rete sentieristica, in conformità alla Missione 4 del POA.</p>
5.1.1 5.1.2 5.1.3 5.1.4	<p>Gli interventi previsti consistono in diradamenti e cure colturali finalizzati a regolarizzare la struttura del popolamento, favorire uno sviluppo equilibrato degli alberi e la rinnovazione e l'insediamento delle specie autoctone.</p> <p>Gli interventi previsti consistono nella pulizia del bosco dalle piante danneggiate, spezzate o sradicate, dagli agenti atmosferici</p>
6.1.1 6.1.2 6.1.3 6.1.4	<p>Sono previsti i seguenti interventi:</p> <p>a) rimozione di rifiuti solidi e taglio delle alberature, intesi come eliminazione dalle sponde e dagli alvei dei corsi d'acqua dei materiali di rifiuto provenienti da attività antropiche e collocazione a discarica autorizzata; rimozione dalle sponde e dagli alvei attivi delle alberature che sono causa di ostacolo al regolare deflusso delle piene ricorrenti, salvaguardando, ove possibile, la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone di deposito alluvionale adiacenti;</p> <p>b) taglio di vegetazione in alveo, inteso come sfalcio di vegetazione infestante e rimozione degli alberi abbattuti e dei residui vegetali;</p> <p>c) rimozione di tronchi d'albero dalle luci di deflusso dei ponti, intesa come ripristino del regolare deflusso sotto le luci dei ponti, con rimozione del materiale di sedime e vario accumulato nei sottopassi stradali, nei tombini, nei sifoni, sulle pile od in altre opere d'arte;</p> <p>d) manutenzione e piccoli interventi di ripristino delle protezioni spondali deteriorate o franate in alveo (gabbioni e scogliere), intesi come risagomatura e sistemazione di materiale litoide collocato a protezione di erosioni spondali.</p>
6.3.1.	<p>Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le strade provinciali : SP 39 Brienza - Sasso, <i>le strade comunali Turri, Piano La Pietra, San Michele, Affitta – Costara- Melella- Pantana, Pantana Cerasa- Fontana del Meleo, Sasso – Cappella- Linisi- Isca Colonia- Stradina delle Quote, Boccaglioni, Pantano di Turri, Sasso – Petridici, Vecchia strada Sasso – Brienza, Boscarelli 1, Boscarelli 2, Vignali, Acqua delle Canne, Acquara, Russitiello</i>, Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla missione 6 del POA.</p>
6.3.2	<p>staccionate Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade provinciali : SP 39 Brienza - Sasso, <i>le strade comunali Turri, Piano La Pietra, San Michele, Affitta – Costara- Melella- Pantana, Pantana Cerasa- Fontana del Meleo, Sasso – Cappella- Linisi- Isca Colonia- Stradina delle Quote, Boccaglioni, Pantano di Turri, Sasso – Petridici, Vecchia strada Sasso – Brienza, Boscarelli 1, Boscarelli 2, Vignali, Acqua delle Canne, Acquara, Russitiello</i> Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità</p>
2.1.3 2.1.4	<p>Realizzazione staccionate</p>
2.1.5	<p>Ripristino staccionate esistente</p>

2.1.6	Realizzazione panchine lungo la strada pedonale che va dalla Loc. S. Maria al Bosco Petridici
-------	---

Gli interventi previsti riguardano:

INDICAZIONE DELLO SVILUPPO INTERESSANTE GLI INTERVENTI

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	MS	Intervento
1	MI 1.516,00	1	I.03.004.01 Manutenzione viale tagliafuoco
2	gg. 260	2	Np 001 Costo medio di una giornata contributiva
3	MI 508	3	I. 03.007.01 Manutenzione dei sentieri
4	Ha 1.70	5	I. 02.001.02 Interventi di ripulitura di giovane bosco
5	Mq. 8.400	6	I. 01.003.01 Decespugliamento eseguito lungo le ste fluviali
6	ml. 20.000	6	E.01.030.01 Pulizia cunette
7	ml. 20.000	6	E. 01.032.01 Pulizia delle scarpate
8	MI 150	2	F.03.082.01 Fornitura e realizzazione staccionata
9	gg.40	2	Np 001 Costo medio di una giornata contributiva
10	Gg 20	6	Np 001 Costo medio di una giornata contributiva

Per la valutazione degli interventi nella situazione Ante si rimanda alla Scheda Comunale Documentazione Fotografica allegata.